



**COMUNE DI CASTELLO TESINO**  
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2**  
del Consiglio Comunale

**Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica ordinaria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, DEL BILANCIO DI PREVISIONE CON I RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO PER IL PERIODO 2024-2026.**

\*\*\*\*\*

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì **SEDICI** del mese di **GENNAIO** ore **18:37**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il **Consiglio Comunale**.

Presenti i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	
		GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
<b>MENATO GRAZIELLA - SINDACA</b>	X		
<b>AMBROSINI JOCHEN</b>	X		
<b>BOSCHETTI CRISTINA</b>		X	
<b>BOSO GRETA</b>	X		
<b>FRANCESCHINI FABIO</b>	X		
<b>MARTINI MASSIMILIANO</b>	X		
<b>MUTINELLI ANNA</b>	X		
<b>SANTUARI HERBERT</b>	X		
<b>SORDO MASSIMO</b>		X	
<b>SORDO RICCARDO</b>	X		
<b>ZAMPIERO PAOLO</b>	X		
<b>ZAMPIERO RICCARDO</b>	X		
<b>ZANETTIN MAURIZIO</b>	X		
<b>ZOTTA MANUEL</b>	X		
<b>ZOTTA MARA</b>	X		

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Zanettin Amelia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Graziella Menato** nella sua qualità di **Sindaca** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

## **Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 16.01.2024**

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione, del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2024-2026.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata, il quale prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Preso atto che, con il protocollo di intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023, le parti hanno condiviso l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dei comuni, le parti hanno concordato l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento e, infine, hanno altresì autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

Vista la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 al 15 marzo 2024, così come prevista dal decreto del Ministero dell'Interno di data 22.12.2023

Vista la FAQ n. 54 di data 28/12/2024 della Ragioneria Generale dello Stato, la quale rappresenta che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Ritenuto quindi di far proprie le motivazioni elencate nelle premesse del citato decreto ed in particolare, in considerazione dell'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;

Preso atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione di data odierna, ha determinato le aliquote, le deduzioni e le detrazioni per l'anno di imposta 2024 dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione - del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare è stato introdotto il paragrafo 8.4.1 il quale prevede che *"Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti"*.

Visto il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 dd. 16.05.2019 con la quale è stato deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di non predisporre il bilancio consolidato.

Vista, inoltre, la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 12.05.2020 con la quale è stato disposto di avvalersi dell'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2024-2026 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Visto, quindi, il piano degli indicatori del bilancio di previsione 2024-2026 e la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015 con il quale sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione per i comuni trentini riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Richiamata la sentenza n. 247/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale le quali hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non devono subire limitazioni nel loro utilizzo. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.L. 23/06/2011, n. 118.

Rilevato, inoltre, che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge n. 232 dd. 11.12.2016.

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 9 del 05.06.2023 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Preso atto che:

- la trasmissione della documentazione al Revisore dei conti è avvenuta in data 04.01.2024;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e dei relativi allegati come da parere pervenuto al prot. n. 191 dd. 08.01.2024;
- il deposito in segreteria è avvenuto in data 08.01.2024, con nota di comunicazione ai consiglieri comunali prot. n. 240.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.07.2018.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2024-2026.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6.

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 13, astenuti n.0, contrari n. 0, su n. 13 consiglieri presenti e votanti

## D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, come da allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;

2. di approvare il bilancio di previsione per il periodo 2024-2026, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>Previsioni cassa 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2025</b>	<b>Previsioni competenza 2026</b>
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.238.460,59			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00	43.800,00	43.800,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	990.108,75	830.050,00	830.050,00	830.050,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.333.495,44	684.103,43	610.988,53	610.988,53
TITOLO III - Extratributarie	1.474.809,48	972.580,28	890.580,28	890.580,28
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	3.326.028,13	1.875.302,30	210.500,00	210.500,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	907.464,13	885.000,00	885.000,00	885.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale parte entrata</b>	<b>10.520.366,52</b>	<b>5.497.036,01</b>	<b>3.690.918,81</b>	<b>3.690.918,81</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.708.416,17			

<b>PARTE SPESA</b>	<b>Previsioni cassa 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2024</b>	<b>Previsioni competenza 2025</b>	<b>Previsioni competenza 2026</b>
TITOLO I - Spese correnti	3.066.023,45	2.455.740,59	2.314.425,69	2.314.425,69
TITOLO II - Spese in conto capitale	3.531.279,75	1.875.302,30	210.500,00	210.500,00

TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	30.993,12	30.993,12	30.993,12	30.993,12
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	933.654,03	885.000,00	885.000,00	885.000,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Generale parte spesa</b>	<b>7.811.950,35</b>	<b>5.497.036,01</b>	<b>3.690.918,81</b>	<b>3.690.918,81</b>

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione per il periodo 2024-2026, come da allegato C) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
4. di approvare il Piano degli indicatori al bilancio per il periodo 2024-2026 e la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, come da allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione per il periodo 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, (l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti);
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione e con il seguente esito: voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi in forma palese per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2024-2026.

*Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:*

- *opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;*
- *ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

Letto, approvato e sottoscritto.

**LA SINDACA**  
GRAZIELLA MENATO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa AMELIA ZANETTIN

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castello Tesino – albo informatico comunale ([www.comune.castello-tesino.tn.it](http://www.comune.castello-tesino.tn.it) – Albo pretorio online) in data **17.01.2024** n. \_\_\_\_\_ reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Castello Tesino, 17.01.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa AMELIA ZANETTIN

Il sottoscritto, Segretario comunale, certifica che entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Castello Tesino, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa AMELIA ZANETTIN

=====

**Esecutività della deliberazione**

- Immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa AMELIA ZANETTIN